



AGEFIS – Associazione dei Geometri Fiscalisti

**Rapporto d'analisi
Indagine conoscitiva, maggio 2018**

GDPR (General Data Protection Regulation): QUANTO NE SANNO I GEOMETRI?



Sommario

1. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI E OBIETTIVI DELLA RICERCA	3
2. ANALISI DI SFONDO	4
3. COSTRUZIONE ED INVIO DEL QUESTIONARIO DI INDAGINE	5
4. ELABORAZIONE DEI DATI E DEI RISULTATI	7
5. CONCLUSIONI	18

1. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI E OBIETTIVI DELLA RICERCA

Dal 25 maggio 2018 ha piena efficacia il Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*). Il Regolamento generale sulla protezione dei dati è entrato in vigore ormai da due anni, il 25 maggio 2016, ma è ancora tanta la confusione intorno a questa nuova norma: cosa prescrive? Chi ne è direttamente toccato? Quali sono le conseguenze per chi non si adegua? E come ci si può adeguare?

Agefis – l'Associazione dei Geometri Fiscalisti – ha condotto una nuova indagine per scoprire quale sia il grado di conoscenza dei geometri italiani su questo argomento, ormai a ridosso della data termine del 25 maggio 2018. Anche i professionisti tecnici sono, infatti, tenuti ad adeguarsi a quanto prescritto dal nuovo Regolamento, pena pesanti sanzioni.

Questa indagine intende essere uno strumento per stimolare riflessioni nell'intera categoria e per comprendere su quali temi sia particolarmente necessario concentrare gli sforzi formativi e informativi. L'adeguamento al GDPR, attraverso il quale l'Unione Europea intende rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali dei cittadini e dei residenti dell'Unione europea, sia all'interno che all'esterno dei suoi confini, può diventare infatti un'opportunità di crescita e di migliore organizzazione generale dello studio professionale

È fuor di dubbio tuttavia che l'adeguamento al GDPR sia estremamente impegnativo, nell'economia e nell'organizzazione interna di uno studio professionale di piccole o medie dimensioni, e dunque avere una conoscenza sufficiente di quanto prescritto dal Regolamento si rivela fondamentale per poter affrontare l'adempimento e poter scegliere con cognizione di causa gli strumenti e le soluzioni a cui affidarsi.

L'indagine è stata condotta fra i mesi di febbraio e aprile 2018 su un panel di 5190 professionisti che, compilando il form di indagine presente sul sito dell'Associazione, hanno voluto dare il loro contributo.

L'indagine ha previsto le seguenti fasi:

- Analisi di sfondo
- Costruzione e invio del questionario di indagine
- Elaborazione dei dati e dei risultati
- Rappresentazione grafica dei risultati

2. ANALISI DI SFONDO

La premessa fondamentale è che l'indagine *“GDPR: quanto ne sanno i geometri?”* non rivendica alcun tipo di scientificità, tantomeno assegna alle dimensioni indagate valori significativi per popolazioni più ampie. Ciò non esclude, ovviamente, che siano stati rispettati criteri di serietà e trasparenza in tutte le fasi dell'indagine. La prima delle quali – denominata *“di sfondo”* – ha previsto l'invio di una comunicazione via mail ad una selezione di nominativi in possesso di Agefis che presentavano la seguente caratteristica omogenea: geometri iscritti ai Collegi territoriali dei Geometri e Geometri Laureati di tutta Italia. La popolazione indagata ha consentito ad Agefis di raggiungere gli obiettivi strategici sopra delineati e dei quali sarà data evidenza nel report.

3. COSTRUZIONE ED INVIO DEL QUESTIONARIO DI INDAGINE

In relazione agli obiettivi descritti in precedenza, è stata predisposta la seguente griglia di domande, resa disponibile sul sito www.agefis.it e raggiungibile tramite link diretto inviato via email ai geometri della mailing list.

1- SAI COS'È IL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)?

- Sì
- No
- Ne ho sentito parlare ma non ho approfondito

2- SAI CHE IL GDPR 679/2016 È GIÀ IN VIGORE DAL MAGGIO 2016?

- Sì
- No

3- SAI QUALI SONO LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI?

- Sì
- No
- Solo in modo superficiale

4- SAI COSA RICHIEDE IL GDPR?

- Sì
- No
- Solo in modo superficiale

5- SAI QUALI SONO I SOGGETTI AD ESSERE DIRETTAMENTE COINVOLTI DALL'APPLICAZIONE DEL GDPR?

- Sì
- No

6- SAI QUALI CONSEGUENZE DERIVANO DALLA NON ADEGUATEZZA ENTRO IL 25 MAGGIO 2018?

- Sì
- No
- Solo in modo superficiale

7- SEI GIÀ ATTREZZATO PER AFFRONTARE LE NORME DEL REGOLAMENTO ENTRO IL 25 MAGGIO 2018?

- Sì
- Solo in parte
- No, non so cosa debbo fare per adeguarmi
- No, non ero a conoscenza dell'obbligo
- No, non intendo adeguarmi

8- HAI GIÀ COMINCIATO A STUDIARE UNA SOLUZIONE CHE CONSIDERI TUTTI GLI ASPETTI DEL GDPR (LEGALE, TECNOLOGICO, REPUTAZIONALE, ASSICURATIVO)?

- Sì
- No
- Solo in parte

9- QUALE RITIENI CHE SIA LA PIÙ GRANDE MINACCIA PER I TUOI DATI?

- Perdita accidentale dei dati
- Furto deliberato dei dati da parte di dipendenti o collaboratori
- Furto dei dati da parte di malintenzionati o cyber criminali
- Danneggiamento (corto circuito, incendio,...)

10- RITIENI UTILE APPROFONDIRE L'ARGOMENTO CON UN ADEGUATO PIANO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE?

- Sì
- No

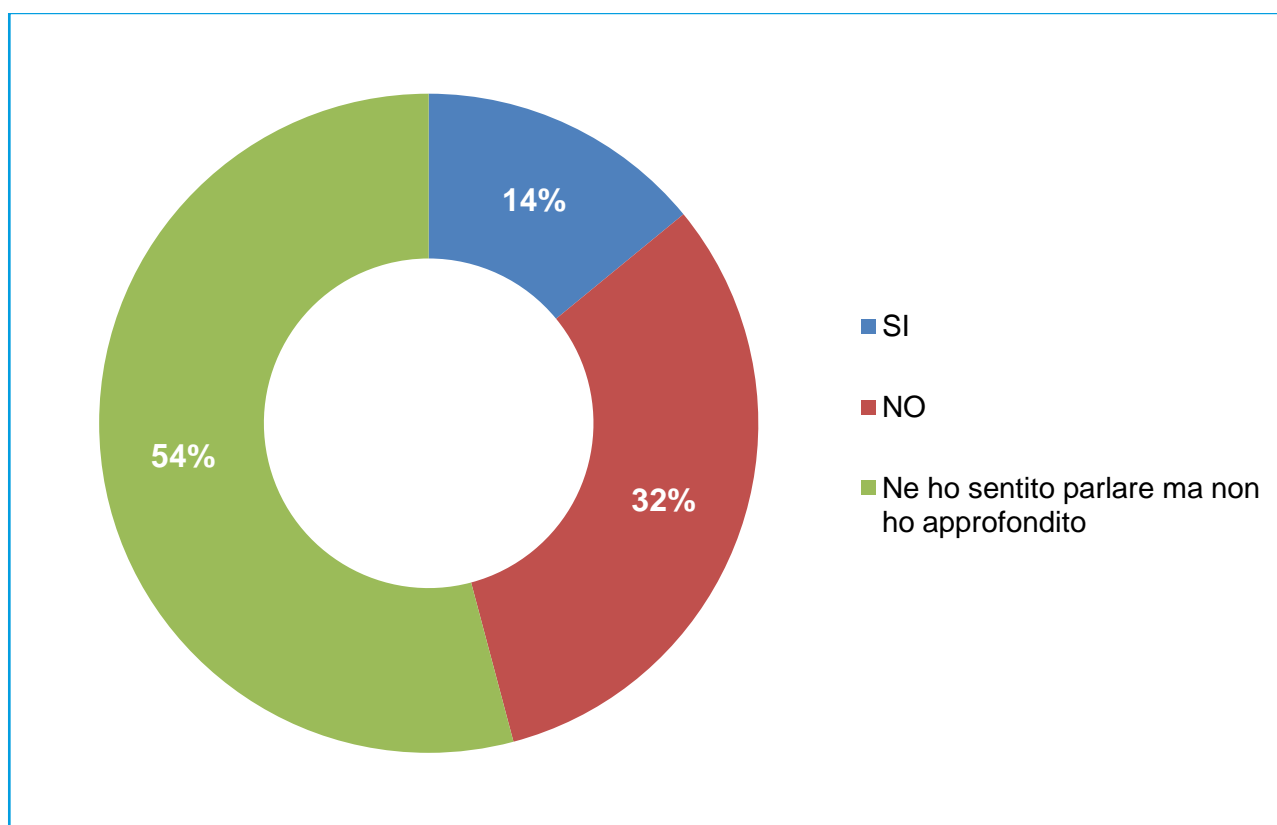
Per ciascuna domanda proposta era possibile selezionare solamente una risposta.

4. ELABORAZIONE DEI DATI E DEI RISULTATI

In questa fase, i dati raccolti attraverso la somministrazione del questionario sono analizzati da un punto di vista quantitativo e qualitativo. Il punto di partenza è la rappresentazione del tema oggetto d'indagine - **“GDPR: quanto ne sanno i geometri?”** - su scala nazionale. Distribuita sull'intero territorio nazionale, la popolazione inclusa nel panel ha fornito risposte significative alle domande proposte.

Domanda 1

SAI COS'È IL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)?	
Sì	14%
No	32%
Ne ho sentito parlare ma non ho approfondito	54%

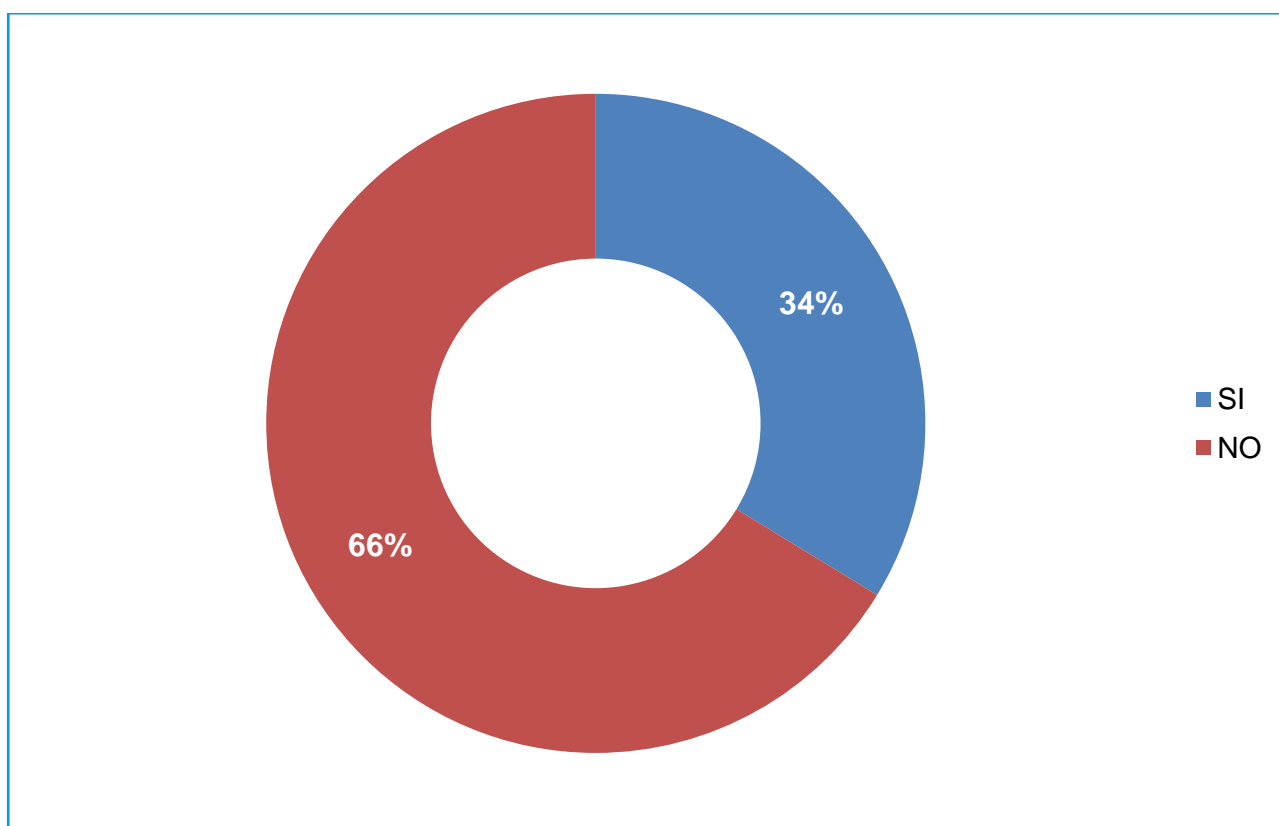


Le risposte fornite alla prima delle domande proposte fa apparire subito chiaro come, fra i geometri partecipanti all'indagine, la conoscenza del GDPR sia ancora limitata.

Il **14%** dei partecipanti afferma di sapere cosa sia il General Data Protection Regulation, mentre il **54%** dichiara di averne sentito parlare ma di non avere approfondito. Il dato più significativo è sicuramente il **32%** dei professionisti che, a ridosso dell'entrata in vigore dell'obbligo di adeguamento, dichiara di non sapere cosa sia il Regolamento Generale per la Protezione dei Dati.

Domanda 2

SAI CHE IL GDPR 679/2016 È GIÀ IN VIGORE DAL MAGGIO 2016?	
Sì	34%
No	66%

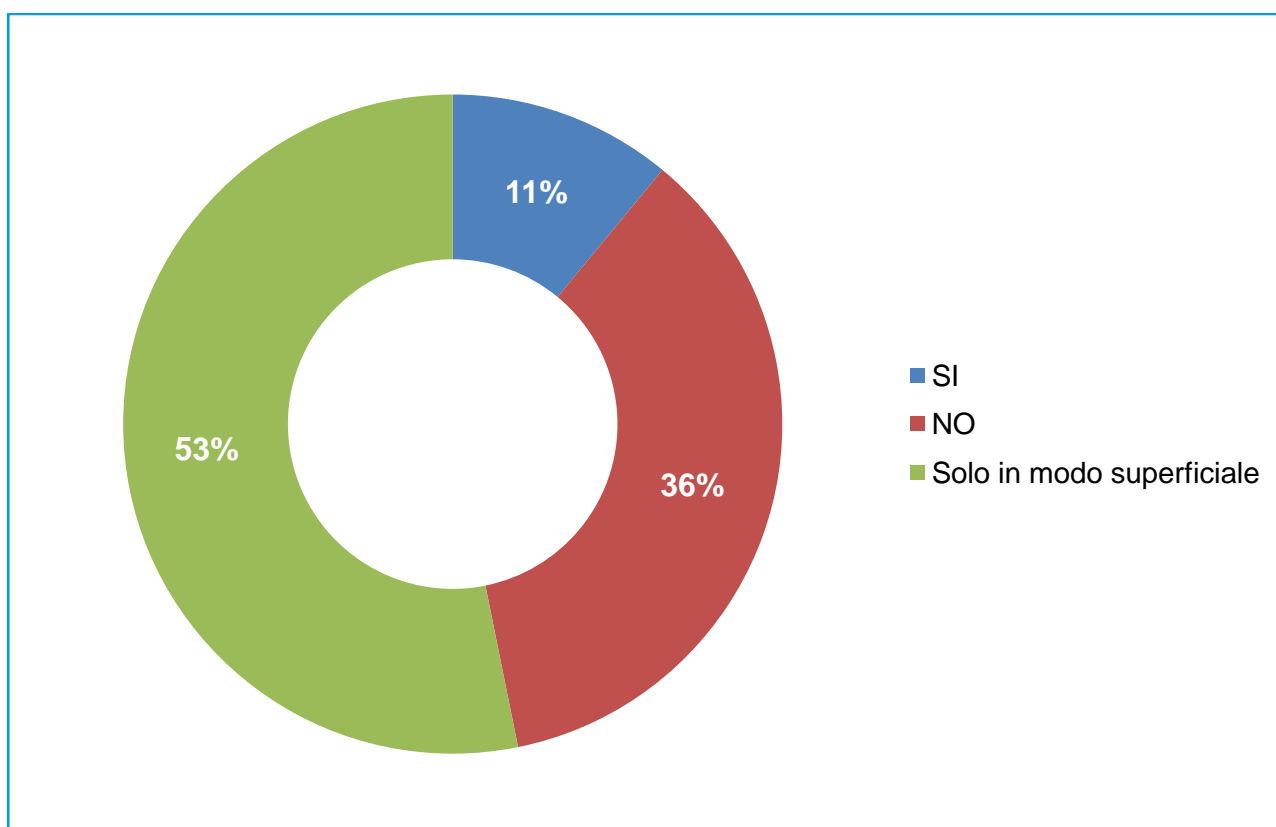


Nonostante il **32%** dei partecipanti all'indagine dichiarati di non sapere cosa sia il GDPR, è tuttavia significativo che un non trascurabile **34%** sostenga di sapere che il Regolamento è già in vigore dal maggio 2016. Fra coloro che sono informati circa l'esistenza del GDPR, quindi, sembra esistere una discreta conoscenza del Regolamento, se non altro per quanto riguarda le tempistiche di attuazione e le informazioni di base.

Il **66%** per partecipanti all'indagine, tuttavia, dichiara di non sapere che il GDPR 679/2016 è già in vigore da due anni.

Domanda 3

SAI QUALI SONO LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI?	
Sì	11%
No	36%
Solo in modo superficiale	53%

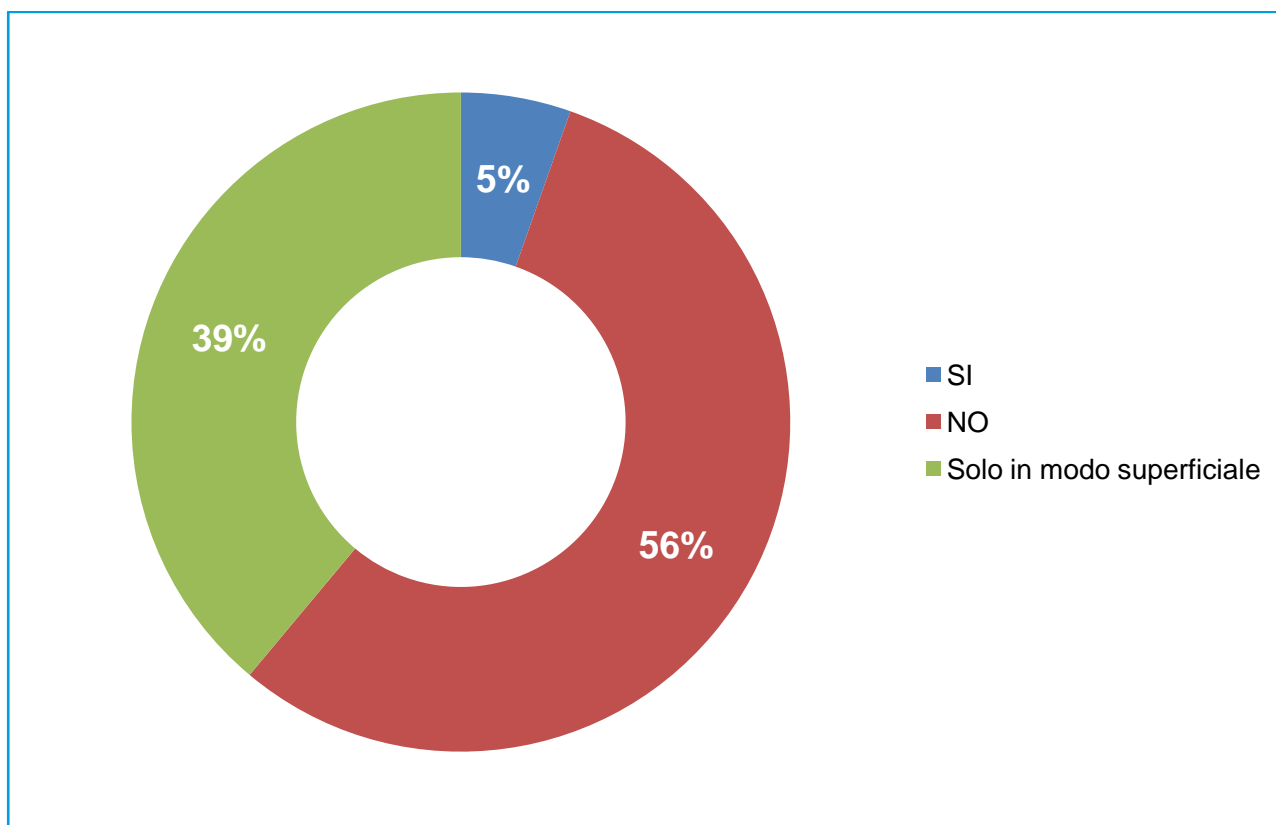


Come per la prima delle domande proposte, anche in questo caso un numero rilevante di partecipanti all'indagine dichiara di essere completamente all'oscuro riguardo alle finalità e agli obiettivi del GDPR (il **36%**). Un numero ancora più consistente - il **53%** - sostiene invece di conoscere finalità e obiettivi in maniera superficiale: segno, questo, che è indispensabile un accurato lavoro formativo e informativo nei confronti di tutti i professionisti.

L'**11%** dei geometri sostiene, infine, di essere informato su obiettivi e finalità del Regolamento.

Domanda 4

SAI COSA RICHIEDE IL GDPR?	
Sì	5%
No	56%
Solo in modo superficiale	39%

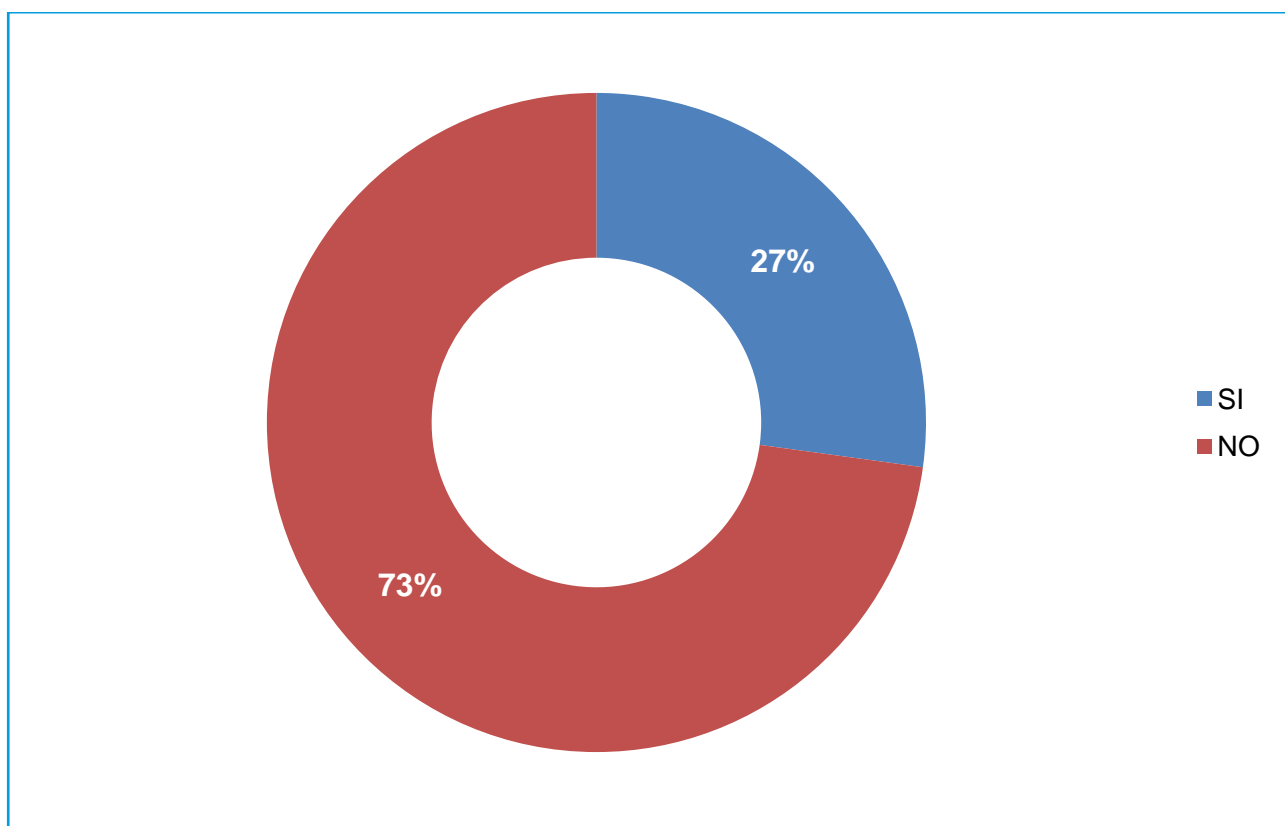


L'andamento delle risposte a questa domanda è analogo a quelle precedenti: una percentuale ridotta, pari al **5%** di partecipanti, sostiene di sapere cosa richiede il GDPR. Il **39%**, dichiara invece di saperlo in maniera superficiale.

La maggioranza dei partecipanti all'indagine, il **56%**, dichiara invece di non sapere cosa sia richiesto dal Regolamento.

Domanda 5

SAI QUALI SONO I SOGGETTI AD ESSERE DIRETTAMENTE COINVOLTI DALL'APPLICAZIONE DEL GDPR?	
Sì	27%
No	73%

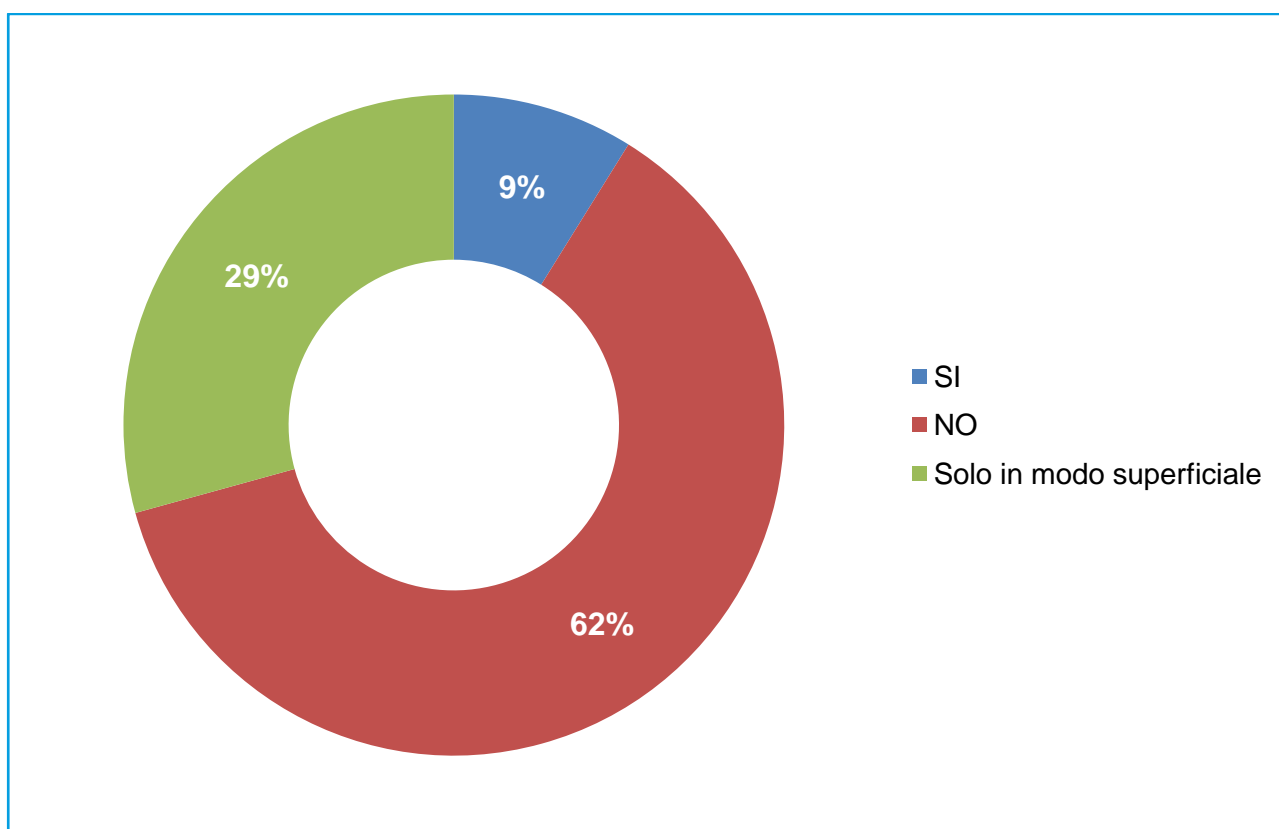


Anche questa domanda, per quanto possa apparire banale, offre interessanti spunti di riflessione. I geometri, sebbene siano professionisti direttamente chiamati in causa, non sanno di esserlo: il **73%** di coloro che hanno risposto alla domanda, infatti, non sa quali siano i soggetti coinvolti in prima persona dall'applicazione del Regolamento.

Il **27%** dichiara, invece, di essere informato al riguardo.

Domanda 6

SAI QUALI CONSEGUENZE DERIVANO DALLA NON ADEGUATEZZA ENTRO IL 25 MAGGIO 2018?	
Sì	9%
No	62%
Solo in modo superficiale	29%

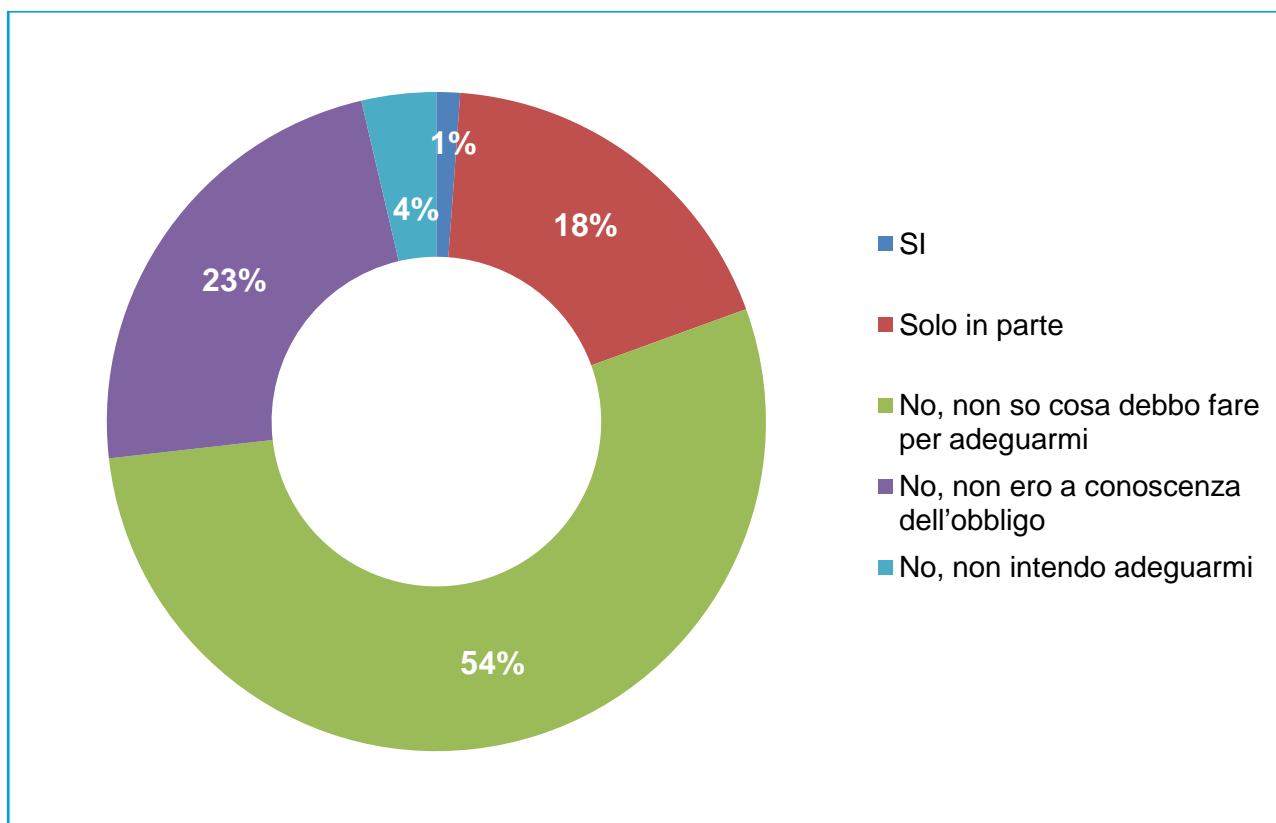


Anche sulle eventuali conseguenze dalla mancata applicazione del Regolamento c'è una grande confusione: il **9%** dei partecipanti all'indagine dichiara di sapere quali siano, e il **29%** di saperlo in maniera superficiale.

Il **62%** di coloro che hanno risposto all'indagine, invece, non è informato in materia.

Domanda 7

SEI GIÀ ATTREZZATO PER AFFRONTARE LE NORME DEL REGOLAMENTO ENTRO IL 25 MAGGIO 2018?	
Sì	1%
Solo in parte	18%
No, non so cosa debbo fare per adeguarmi	54%
No, non ero a conoscenza dell'obbligo	23%
No, non intendo adeguarmi	4%

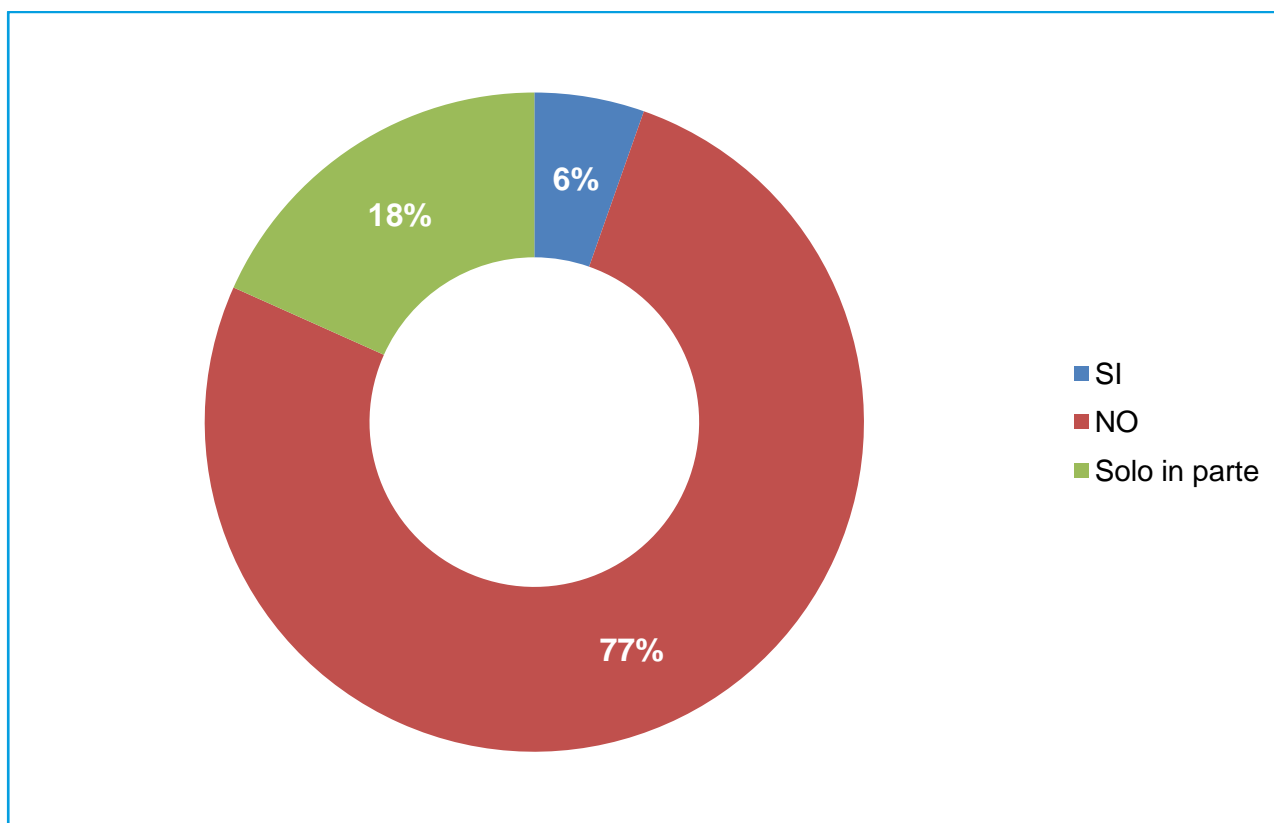


Le risposte a questa domanda sono fra le più interessanti dell'indagine: un esiguo **1%** di interpellati dichiara di essersi già attrezzato per adempiere al GDPR, e il **18%** di averlo fatto in parte. Significative sono, però, le ragioni per le quali l'**81%** dei partecipanti all'indagine non si sia ancora adeguato: il **54%** dichiara di non averlo fatto perché non sa come farlo e il **23%** di non essere a conoscenza dell'obbligo. Un non trascurabile **4%**, invece, sostiene di non avere intenzione di adeguarsi neppure in futuro.

Domanda 8

HAI GIÀ COMINCIATO A STUDIARE UNA SOLUZIONE CHE CONSIDERI TUTTI GLI ASPETTI DEL GDPR (LEGALE, TECNOLOGICO, REPUTAZIONALE, ASSICURATIVO)?

Sì	5%
No	77%
Solo in parte	18%

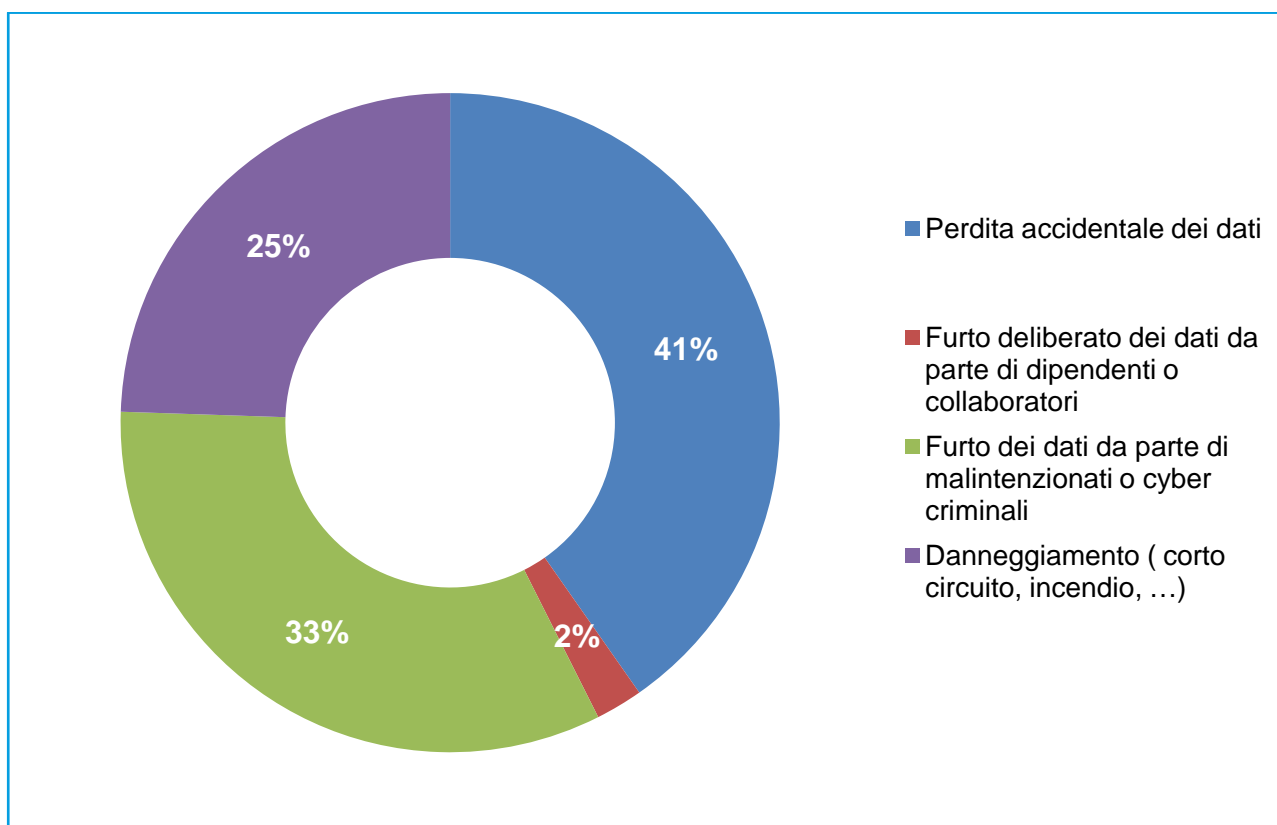


Le risposte ottenute a questa domanda sono in linea con quelle al quesito precedente: il **6%** dei partecipanti all'indagine ha già cominciato a studiare una soluzione che tenga conto di tutti gli aspetti del GDPR. Probabilmente, proprio a causa dei numerosi adempimenti e delle diverse sfaccettature del Regolamento, il **18%** dei geometri ha invece iniziato a preoccuparsene solo in parte.

Il **77%** degli interpellati, infatti, non ha ancora cominciato a studiare una soluzione: percentuale significativa, a ridosso dell'entrata in vigore.

Domanda 9

QUALE RITIENI CHE SIA LA PIÙ GRANDE MINACCIA PER I TUOI DATI?	
Perdita accidentale dei dati	41%
Furto deliberato dei dati da parte di dipendenti o collaboratori	2%
Furto dei dati da parte di malintenzionati o cyber criminali	33%
Danneggiamento (corto circuito, incendio,...)	24%

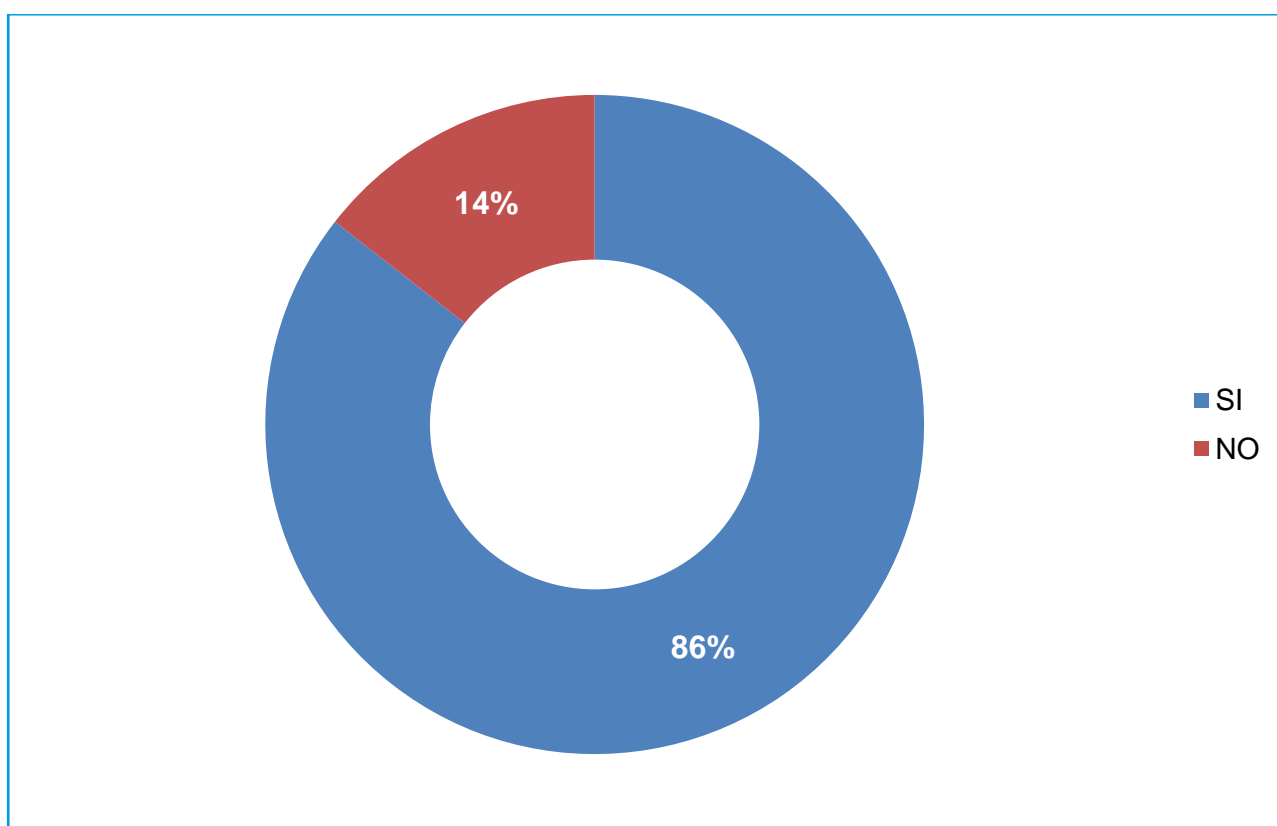


Per quanto riguarda le minacce di cui potrebbero essere vittima i dati dei professionisti, la maggioranza – il **41%** – dei partecipanti all'indagine teme la perdita accidentale dei dati e l'azione di malintenzionati e cyber criminali (il **33%**). Un buon numero di interpellati, il **25%**, teme invece danneggiamenti causati da incendi, allagamenti, corti circuiti,...

I geometri, infine, hanno grande fiducia nei collaboratori: solamente il **2%** ha timore che possano rappresentare una minaccia per i dati gestiti.

Domanda 10

Ritieni utile approfondire l'argomento con un adeguato piano di formazione e informazione?	
Sì	86%
No	14%



Anche la domanda conclusiva offre interessanti spunti di riflessione: la grande maggioranza dei partecipanti all'indagine, ben l' **86%**, ritiene utile approfondire l'argomento con un adeguato piano di formazione e informazione, a fronte di un **14%** non interessato.

Queste attività formative informative si rendono necessarie a causa di una generale sensazione di poca chiarezza sull'argomento. I professionisti, anche nel caso in cui conoscano l'obbligo di adeguamento al Regolamento, non sanno cosa fare per adempiere adeguatamente a quanto prescritto dalla normativa, e sono consapevoli di avere una conoscenza solamente parziale e superficiale di quanto prescritto dal GDPR e delle eventuali sanzioni.

5. CONCLUSIONI

I dati raccolti con l'indagine “*GDPR: quanto ne sanno i geometri?*” offrono numerosi spunti di riflessione sul tema, a due anni dall'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 e a ridosso della data termine del 25 maggio 2018, quando avrà piena efficacia.

Le risposte ottenute alla prima delle domande proposte rendono subito chiaro quale sarà il tenore dell'intera indagine: infatti, alla domanda “*Sai cos'è il GDPR?*” una ridottissima percentuale di partecipanti, il 14%, ha risposto affermativamente. La maggioranza afferma, tuttavia, di averne sentito parlare ma di non avere approfondito. Analogamente, si registra una grande confusione anche su finalità e obiettivi del Regolamento (l'11% afferma di conoscerli) e su quanto richiesto dal GDPR (il 56% dei partecipanti dichiara di non saperlo neppure in maniera superficiale). Queste risposte sono significative soprattutto perché sono state ottenute a pochi giorni dal termine ultimo entro il quale è necessario adempiere alle richieste del Regolamento europeo, già in vigore da due anni: significa che, nel corso di questo biennio, i professionisti tecnici, in questo caso i geometri, non sono stati messi nelle condizioni di comprendere come adeguare la propria struttura, adempiendo a quanto prescritto. Ma non solo: il 73% dei partecipanti all'indagine dichiara di non sapere quali siano i soggetti direttamente coinvolti dall'applicazione del GDPR, pur essendolo. In sostanza, i geometri italiani sono tenuti, come tutte le imprese, i professionisti, gli enti che trattano dati personali di clienti e fornitori, ad adeguarsi alle disposizioni del GDPR, ma non sanno di doverlo fare.

Di conseguenza, appare quasi ovvio che pochissimi, fra coloro che hanno riposto all'indagine, si siano già attrezzati (solo il 19% l'ha fatto almeno in parte) o abbiano già iniziato a studiare una soluzione che consideri tutti gli aspetti del GDPR (legale, tecnologico, reputazionale e assicurativo). Più interessanti sono le motivazioni per cui non l'abbiano fatto: il 54% sostiene, infatti, di non sapere cosa sia necessario fare per adeguarsi, e una piccola percentuale dichiara, forse come provocazione, di non avere intenzione di farlo neppure in futuro.

L'adeguamento al Regolamento europeo può essere però visto anche come un'opportunità, e non solo come l'ennesimo adempimento a carico dei professionisti: può rappresentare, infatti, l'occasione di riordinare i propri archivi, implementare la struttura informatica e riorganizzare di gestione dello studio, oltre che di mantenere gli impianti e gli strumenti di lavoro, al fine di garantire la *compliance* al Regolamento, dimostrando di aver messo in atto tutte le misure necessarie per rendere i dati, e i trattamenti, sicuri e legittimi. Il concetto che sta alla base del Regolamento è, infatti, quello di *accountability*: la valutazione precisa di tutti i possibili rischi e la conseguente messa in atto di adeguate misure di protezione e sicurezza. Ma quali sono le principali minacce per i dati gestiti dai professionisti geometri? I timori maggiori espressi dai partecipanti all'indagine sono per la perdita accidentale dei dati, per i danneggiamenti causati da incendi, corti circuiti e altri

incidenti, e per l'azione di malintenzionati. Pochissimi temono invece il furto deliberato da parte di dipendenti e collaboratori.

In conclusione, appare evidente come la confusione, intorno all'argomento, sia ancora molta: anche coloro che hanno partecipato all'indagine sono consapevoli di quanto lavoro sia ancora necessario compiere, e ben l'86% ritiene utile approfondire l'argomento con un adeguato piano di formazione e informazione.